

TRENITALIA TPER, COMITATO COVID19 del 08-01-2021

In data 08 gennaio 2021 si è svolto il tredicesimo incontro del Comitato Paritetico Trenitalia Tper come previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020.

La società, rappresentata dal D.O. Ing. Filoni Alberto, RUO Dott. Castagnetti Filippo e RSPP Sig. Mattiolo Daniele, ha aperto l'incontro informando il comitato sui seguenti argomenti:

- Prossima revisione del documento "Gestione Emergenza Pubblica Corona-virus", dopo emanazione dell'ultimo DPCM, dove verrà inserito il numero di DPI (mascherine) consegnate al personale;
- Modifica al punto A2.5 del documento "Gestione di casi sospetti Covid-19 a bordo treno e ambito stazione" che prevede in caso di impossibilità alla ricollocazione in altra carrozza opportunamente sgombrata dei viaggiatori, a causa dell'indisponibilità di posti liberi, il CT dovrebbe concordare con il Servizio Sanitario Nazionale per il tramite del Regolatore della Circolazione la prima fermata utile presso cui effettuare il soccorso del soggetto "sospetto";
- In fase di effettuazione controlli per accertare che vengano attuate tutte le misure prescritte anti COVID-19 a tutte le ditte che hanno accesso alle sedi e strutture della società;
- Tra il 15 e 18 gennaio 2021 inizieranno i test antigenici gratuiti e volontari per chi ha avuto contatti con casi positivi. Lunedì 11 gennaio vi sarà un incontro fra la società e il Responsabile dell'Unità Sanitaria Territoriale Bologna-Ancona Dott. Oronzio Francesco per concordare le modalità con cui si svolgeranno i test e in seguito verrà inviata informativa prima ai RLS e in seguito a tutto il personale;
- Aggiornamento dei casi positivi presenti in azienda ma che non hanno contratto il virus sul posto di lavoro. Nel periodo dal 18 novembre 2020 al 07 gennaio 2021 sono risultati positivi 24 lavoratori e a 6 erano applicate misure cautelative, per tanto a fronte di un totale di 30 lavoratori in quarantena oggi hanno concluso l'iter previsto in 13 e 17 sono ancora in quarantena (vedi allegato).

Come **OO.SS** è stato portato all'attenzione della società:

- Dato il continuo peggioramento degli standard di pulizia dei materiali rotabili, in special modo sui mezzi diesel, controlli più serrati alle ditte appaltatrici.
La società ha risposto di aver fatto ennesima segnalazione al responsabile, ribadita la necessità di avere da parte del personale segnalazioni puntuali e precise per intervenire prontamente e, nel caso di Mafer, chiesto vi sia una sensibilizzazione anche da parte delle O.S. direttamente alla ditta.
- Inadeguatezza delle camere assegnate al personale che pernotta nell'albergo a Modena.
La società ha risposto che tramite il Capo Impianto è stato richiesto alla struttura di assegnare al personale le camere ristrutturate.
- L'utilizzo da parte di autisti di autobus TPER e privati della sala sosta di Ferrara che creano assembramenti e affollamento della stessa.
La società dopo sopralluogo da parte del Responsabile Produzione e Capo Impianto hanno esposto la problematica a chi di competenza chiedendo che gli autisti utilizzino la saletta a loro dedicata recentemente inaugurata.
- In merito ai test antigenici la necessità che i membri del comitato vengano informati anch'essi preventivamente degli esiti dell'incontro di lunedì con il Dott. Oronzio.

Come **FAST** abbiamo inoltre chiesto:

- *In merito al vaccino al SARS-CoV-2, se come lavoratori a rischio la società si sta attivando per eventualmente vaccinare il personale, magari predisponendo un'indagine conoscitiva su base volontaria. La società ha premesso che vi è ancora molta confusione nel merito e che pertanto si attendono indicazioni a livello nazionale sia da parte del Gruppo FS che dal Governo. Per quanto riguarda "l'obbligatorietà" al momento non sussistono le condizioni perché la società lo imponga, detto ciò auspica che tutto il personale sia propenso alla vaccinazione. Per la lista di volontarietà alla somministrazione del vaccino valuterà tale possibilità e la modalità di effettuare uno screening tra il personale per chi vorrà sottoporsi.*
- *Relativamente alla quantità di mascherine a disposizione e le future forniture. La società ha stoccato circa 150 mila mascherine per tipologia, dal primo gennaio 2021 il fornitore unico di mascherine chirurgiche sarà la società RFI tramite l'ONAE di Bologna mentre per le FFP2 tramite la Regione Emilia Romagna vi è una fornitura costante di 30/40 mila mascherine da parte della Protezione Civile.*
- *La fattibilità di installare termo scanner per il rilevamento della temperatura corporea (per esempio allo scalo Salesiani) da utilizzare in assenza del personale addetto al rilevamento. La società con il responsabile manutenzione ne verificherà la fattibilità.*
- *Le motivazioni per cui non sono ancora state attivate le sale attrezzate per la consumazione del pasto nelle località di Parma e Borgo Val di Taro (di pertinenza della società) e il principio con cui sono state effettuate le soppressioni dei treni nelle giornate del 31 dicembre 2020, 2 e 5 gennaio 2021. In merito alle sale per la consumazione del pasto la società ha affermato che chi avrebbe dovuto occuparsene ha avuto problemi di salute.*
- *Al fine di ridurre i RFR se possibile procedere a soppressioni, la società ha dichiarato che in accordo con la regione Emilia Romagna, sono state messe in atto quelle meno remunerative dal punto di vista commerciale.*

In merito, come rappresentanti FAST abbiamo sottolineato che i problemi di salute di una persona non possono comportare tre mesi di ritardo nell'apertura delle sale dedicate al pasto dato il momento che stiamo vivendo, né alla mancata lista di locali aperti per acquistare generi alimentari come avevamo richiesto nelle scorse riunioni, abbiamo inoltre ribadito soluzioni fattibili per locali da adibire alla consumazione del pasto nelle località di Piacenza e Rimini che non comporterebbero alcun costo extra alla società.

Riguardo alle soppressioni, abbiamo fatto presente che con le restrizioni che vi erano in atto si sarebbero potuti evitare RFR sia nelle località sede d'impianto (queste si sarebbero dovute e potute eliminare già prima come abbiamo chiesto più e più volte) che quelle con partenza prima delle ore 7 permettendo così al personale di usufruire del pasto nella propria abitazione (dato la chiusura delle attività di ristorazione) e trascorrere almeno un Capodanno meno triste.

Il prossimo incontro del comitato sarà calendarizzato in funzione dell'evolversi del contesto.

- Chiesa Enrico membro del comitato paritetico e.chiesa@trenitaliatper.it
- Di Maio Roberto membro del comitato paritetico r.dimaio@trenitaliatper.it

Segue Allegato con i dati dei lavoratori positivi Covid19 degli ultimi due mesi.

Bologna, 20-11-2020

Allegato Comitato COVID19 del 08-01-2020

TRENITALIA TPER

REPORT DB COVID.19 DAL 18.11.2020 AL 07.01.2021

Unità Operative Interessate	Positività Accertate	Negatività Accertate	Misure Cautelative Attivate	Misure Cautelative Concluse
Bordo Bologna - BUB	4	-	4	3
Bordo Bologna Roveri - BUA	2	-	2	1
Bordo Piacenza - BUB	1	-	1	-
Bordo Reggio Emilia - BUA	-	1	1	1
Bordo Rimini - BUB	1	-	1	-
Condotta Bologna - BUB	4	-	4	2
Condotta Bologna Roveri - BUA	1	-	1	1
Condotta Ferrara - BUA	-	1	1	1
Condotta Parma - BUB	1	-	1	1
Condotta Piacenza - BUB	1	-	1	-
Condotta Reggio Emilia - BUA	2	-	2	-
Distr. Turni PdC Linea Produzione BUA	1	-	1	-
Manovra e Formazione Treno	-	1	1	1
Presidio Sala Operativa (BUA)	-	2	2	-
PRODUZIONE	2	-	2	1
Progr.ne Turni Equipaggi Mezzi e Manovra	1	-	1	-
Sala Operativa	1	-	1	-
Verifica IMC	2	1	3	1
Totale Complessivo	24	6	30	13